IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 304 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Consiglio dei Ministri ha trattato ieri di varii argomenti di ordine economico e finanziario.

In questioni politiche non risulta che si sia neanche parola, ma il Consiglio ha fissato la data per la riapertura del Parlamento al 5 Dicembre.

Vanno assai i Ministri Sacchi e Rinaudo a Napoli per ricevervi da Cadorna e il Ministro Comandini giunto ieri mattina in Sardegna reduce al Sottosegretari di Stato on. Reale e Cacace con l'incarico di riferire e di studiare alcuni problemi interessanti l'isola.

Circa la riapertura della Camera, si accenna già a una probabile convocazione subito subito i socialisti ufficiali secondo fu deliberato nella recente riunione del gruppo parlamentare.

I temi posti per la battaglia oratoria sono la politica estera in rapporto alla guerra e alla pace e le questioni economiche all'ordine del giorno, specialmente per quanto riguarda il caro viveri.

E' probabile che intorno ai problemi che saranno portati alla Camera si sia detto qualche cosa nel Consiglio dei Ministri.

Ad ogni modo, gli argomenti più salienti furono — a quanto si afferma negli ambienti politici — quelli riguardanti la finanza.

***

Da annunciato in questi giorni che l'intesa s'è abbandonata il tentativo di rimuovere automaticamente al suo destino — che non è Salonicco — il generale Sarrail, dopo i pratici accordi col Re Costantino.

Il quale, mantenendo fermo il suo punto di vista in relazione ai propri precedenti impegni, farà osservare alla Grecia la neutralità, ma con quella benevola neutralità verso l'Intesa che è resa necessaria dalle note impegni di carattere internazionale e di onore.

Il *Evening Standard* e qualche altro giornale inglese e francese non si rassegnano ad eclissi, affermando che la condiscendenza verso Re Costantino è cagione dell'ingrossamento dell'esercito di terra ed aereo di tre quattro principali Stati di esso, trattandosi di salvaguardare il proprio benessere e la pace.

« La conciliazione — dice l'*Evening Standard* — significherà la fine di Costantino nella sua mal valutazione dopo la guerra quale che sia l'esito della guerra. Venizelos è, dal, lato, gentile segno sul fuoco del movimento nazionale greco.

Ma dove è questo preteso *movimento nazionale*? Il fiasco del Venizelismo dimostra che il movimento non c'è che alcun segno.

E se l'Intesa si è accordata con Re Costantino vuol dire che ha ragione di credere il più forte, come si fu appunto quando si vuol essere pratici.

Non resta che attendere il rivire della truppe greche sulla Tessaglia e dall'Epiro, promesse per dopodomani, tre di novembre.

Politica e Diplomazia

(S) Parigi, 31. — I giornali hanno da Berlino che l'Ambasciatore di Inghilterra a Pietroburgo, accompagnato dal suo addetto militare, si è recato a quel quartiere generale reso dove avrà luogo un Consiglio di guerra con Re Ferdinando, Re Costantino, Venizelos e dal generale Ameziano rappresentante il comando in capo delle forze alleate, per discutere sulla questione consiglio.

(S) Berlino, 31. — L'imperatore è arrivato nel mattino di Potsdam a Berlino e si è recato dal Cancelliere Bethmann Hollweg col quale ha avuto un lungo colloquio. Si crede che abbia per oggetto problema politici del quale è assunta incaricato. Nel pomeriggio l'imperatore è ritornato a Potsdam fece ritorno dai suoi Imperatori.

(S) Parigi, 31. — Il Presidente Wilson assiste nominato Governatore dell'Indiana, in sostituzione di Thomas Marshall, candidato alla Vice Presidenza.

(S) Stoccolma, 31. — La Principessa ereditaria ha dato alla luce un figlio.

(S) Londra, 31. — Sir Douglas Haig, generalissimo delle forze britanniche in Francia, è stato elevato, ad unanimità, rango della Pari del Regno Unito (Scozia).

(S) Pietrogrado, 31. Essendo imminente la ripresa della Duma i Ministri si sono riuniti per esame la loro posizione di fronte alla situazione interna.

Riguardo alla premiere relazioni tra il Governo e la Duma la *Nowoe Wremya* è in grado di dire che la dichiarazione, che alcuni membri del Governo facevano alla vigilia della Duma verso la quale nessun miglioramento sostanziale del Consiglio dei Ministri.

Il Presidente del Consiglio e i suoi colleghi si sono dopo aver esaminato tra internazionali dovrà la della conoscenza in ogni caso tutti il problema.

(S) Madrid, 31. Il signor Romanones avrebbe, secondo il partito riformista e alcune modalità del partito partono per Lisbona dove il loro viaggio sarà occasione di manifestazione in favore del movimento tra la Spagna e il Portogallo e i suoi alleati.

***

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Buenos Aires, 31. — Tutta la bandiera degli Stati Alleati. Buenos Aires ha organizzato una grandiosa dimostrazione di gaudio francese.

Rio Janeiro, 31. — La popolazione ha accolto vivi entusiasmo la notizia della dichiarazione di guerra della Germania al Portogallo.

Un Paese, 31. — Il Sen. Quigliesi, Consigliere a Tricarico, che aveva dato segni di simpatia austrine mercati, si è dimesso.

Ha lasciato un biglietto avviato al Direttore del Salvatore responsabile di consegnare alla famiglia dieci mila lire.

Sull'Orizzonte, 31. — Un ciclone si è abbattuto sulla città producendo notevoli danni.

Il duplicato del telegramma è stato inviato.

Montevideo, 31. — In seguito alla situazione politica creata dalla recente sanguinosa rivolta nei governi parlamentari di estrema pubblica. Il Ministro degli Esteri ha rimesso al suo collega il suo portafoglio.

Santiago (Cile), 31. — I capi del partito socialista e la stampa chiedono di limitare l'esportazione grandi cereali assunto quasi come un pericolo relativamente scarso.

— In considerazione di una probabile scioperi ministeriali il Ministero ha deciso di richiamare la classe a Rio Janeiro.

Lima, 31. — I giornali parecchi, a proposito del Convegno politico di Rio Janeiro, propugnano la continuazione di una lega fra i varii Stati dell'America che offra garanzia di pace nel continente.

Messico, 31. — La vittoria del partito operaio, nelle elezioni municipali di Città del Messico, ha provocato un vivo malcontento in alcuni capi militari carranzisti.

Frattanto il partito legalista e i partigiani di Villa minacciando un movimento per rovesciare il governo Carranza.

***

I partigiani di questo si danno attorno per farlo eleggere Presidente della Repubblica.

Si nota però che per un Decreto da lui stesso emanato egli non è eleggibile.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(S) Berlino (Ufficiale), 31. Il *Reichstag* ha discusso ieri la censura, lo stato d'assedio e le ispettive proposte dei quali perdo. Gli stessi hanno preso la parola i rappresentanti ordinari della censura, secondata sotto la direzione dei consiglieri di corpo.

Il deputato del centro *Gerber* ha raccontato che il stato d'assedio a Colonia è grave. Non solo delle persone agli ufficiali austriaci, perchè non si possono arrestare che ufficiali tedeschi, ma anche a coloro che non vogliono essere sottoposti alla censura civica di Gerlich.

Il socialista Cohl ha detto che in Germania regna l'arbitrio. Alcuni Lorena la autorità civile sono indignati per maniere date autorità militari, e, più ancora, per alcune misure prese dalla censura, che toglie le corrispondenze fatte tutti i cattolici, ma la grave non deve essere così.

Il deputato *Mueller-Meiningen*, progressista, ha detto che il Governo non ha saputo fare uso dello stato d'assedio ha agito sulla Baviera e perchè Noti e Sul sono spesi sono questo riguardo. Non si sono conformate le istruzioni date dal Governo. Le persone perquisizioni in casa loro erano eleganze cantoni e bambini! Così anche il Governo non ha saputo impedire arbitrari non sanitari e modo scandaloso ed i danni sono stati gravissimi. Il Governo non ha saputo regolamentare diffusione dei giornali e dei periodici. Le censure su le pubblicazioni sono state fatte con premure e con quelli del Cancelliere Bethmann Hollweg e del ministro Helfferich, una severità applicata ai giornali pangermanisti. Così si è visto che ne meglio che da noi ciò che avviene in Germania.

Il deputato socialista *Haase* ha detto che la ripresa di discussione gli sembra della guerra e ha detto di volere che il Cancelliere dell'Impero dia delle censura.

Il ministro *Helfferich* ha trattato di giustificare la censura tedesca paragonandola delle censure francese ed inglese, ma in processo di sviluppo di ideazione.

Il colonnello *Wrisberg* ha detto che la censura militare tedesca nella Alsazia Lorena vittoriosi. Fino dal fiasco di un giornale di Metz, che aveva pubblicato notizie tendenziose. Le truppe tedesche combattono per la difesa della patria e meritano la gratitudine di tutti. Se il fronte non ci parli non lingua straniera (Applausi).

***

SVIZZERA

(S) Londra, 31. *Camera dei Comuni*. Rispondendo ad una interrogazione sulla sorte dei cittadini britannici tedesco nella Manica, *Sydney Buxton*, l'Amministrazione dei tedeschi per quanto riguarda il trattamento e il servizio di trasporto nella Manica, ingiusta vitale di comunicazione con altri paesi. Il governo britannico è disposto a fare tutto il facile compatriottismo. Il solo inconveniente è che i tedeschi non vogliono lasciare per passeggeri che chiedono visto e che avrebbe potuto anche salvare si è capitano avuto a questo che il testimonio potrà essere ricevuto in Svizzera (Applausi).

Il *Figaro*, corrispondente di vecchio malizia, sembra ma non vuole dire che la Francia e l'Italia da concentramento tedesche che gli ritorno sopra non hanno fatto che il loro dovere.

Il *Nabios* è stato almeno merito attaccare la famiglia tedesca e politica sempre più che la Francia in porto sono le imprese che esempio. Del resto si vede che il governo tedesco, Nabios sono stati adottati nel bastoni poi non.

Rispondendo all'altra interrogazione sullo stesso oggetto Sir Edward Grey ha detto che non poteva tedesco affermando che la famiglia nobile non ha subito alcun grave danno dalla guerra sottomarina, ma che gioco che ebe concentramento indesiderabile, ma che il governo non poteva fare altro che avvertirli senza tenere alle nostre mire a suo salvo.

***

La produzione dello zucchero e la guerra

L'attuale scarsezza dello zucchero in Italia reale di attribuire alla guerra sottomarina. Il Ministro di Agricoltura *Raineri* ha dato ieri alla Camera, la sola guerra, ha subito dei guadagni portandolo a capitali ne sono stati rincrescevole. Ma non è così nel campo della produzione, ch'è quella del consumo, aquali, in Italia, non è stata per nulla influita dai disastri di guerra.

Tra i più grandi produttori di zucchero di bietola figurano la Germania, con 2.500.000 tonn., la Russia, con gli Stati Uniti, mentre le zucchero di canna è per Cuba, Giava, Cuba, Cuba, Cuba

I nuovi contributi di loro progresso nell'anello della Cerva.

Ad essi del lago di Prospo i finanzieri accompagnano il mascalzone di Ringhiera.

In fuga giuocata il malvagio ha ritenteto la separazione.

PONTE FERRATO

◆ (8) **Londra, 31.** Comunicato ufficiale circa la guerra, dell'esercito inglese a Salonicco in data d'oggi: Dalle ore vivo corrispondenza tra palangie presso Kajmadjn, la situazione è immutata.

Aeroplani nuovi hanno lanciato bombe sui punti della ferrovia di Stanisti, ad est di Dedeve, danneggiandole.

PONTE BUSSOLA.

Parigi, 30. — Comun. dello Stato Maggiore:

Fronte nord-nord-ovest. — Da Taighen a Bixes il cattivo tempo impedisce qualsiasi operazione. Nella valle dei Somme, dopo un violento bombardamento del nemico verso Chilvestal e Bazille, a nord di Argon. Nulla notare. Un aeroplano nemico è stato abbattuto e costretto all'ala sinistra. Ad est dell'Oli l'azione è diminuita a causa del cattivo tempo. Nella valle del Oli il nostro mascalzone venerdì 31 scorso capitano. Abbiamo fatto numerosi prigionieri e catturato del quattro mitragliatrici. Nulla segnare di rilievo sulla rimanente fronte.

Fronte sud — Situazione invariata.

PONTE REGIA.

(8) **Salonicco, 31.** — Nel corso nel combattimento sono avvenuti un salto di fronte serbo, principalmente nella zona stretta della Cerna Nulla. Un certo numero di bulgari è stato fatto prigioniero nuovi fatti prigionieri.

PONTE BUSSARA.

(8) **Sofia, (Via Berlino) 31.** — Un comun. ad in data 30 corr. dice:

Fronte macedone. — A sud-ovest del lago di Prespa scontri favorevoli tra distaccamenti di reggimenti e di volontari bulgari. Nella zona della ferrovia Monastir-Fiorina vivo attività di artiglieria. Un debole attacco nemico ad est dell'altura 1248 è stato respinto. Knali lungo tutto il resto.

Nulla senza di nuovo combattimenti importanti. I nostri alleati tedeschi respingono durante la giornata un contrattacco francese ad est dell'altura 1050 di Vallasso. Verso sera il nemico rinnovò varie volte gli attacchi accaniti su un fronte più esteso, ma in zaccagnino. Nella valle della Moglenitza e sulla riva sinistra del Vardar debole fuoco di artiglieria. Reggimenti nostri con un attacco riuscito hanno preso due ufficiali e 50 uomini.

Ai piedi della Dobrudscia e sul fronte della Struma debole cannoneggiamento e normale fuoco di fucileria e di mitragliatrici.

Sul litorale del Mare Egeo calma.

Fronte romeno. — Minuto di importanza da segnalare.

SCACCHIERE OTTOMANO

PONTE TUBBA

(8) **Costantinopoli, 31.** — (Comun. ad. del 30 scor.):

Fronte del Caucaso. — I nostri soldati hanno fatto numerosi prigionieri il 27 corr. un attacco di sorpresa contro gli avamposti nemici a nord-ovest di Hasik Said, e sono arrivati fino ad un bosque vicino a sono rimasti dopo aver dispersi un nostro nemico.

Fronte della Persia. — Il 27 corr. le nostre truppe avanzate che hanno occupato Gulpaigan, sobborgo a nord-est di Ghiavan e Ali Ghiaman, e nostri reparti si trovano presso Ali Ghiaman, nostri reparti si trovano presso nel sobborgo. Nessun cambiamento sulla rimanente fronte.

(8) **Costantinopoli, (via Berlino), 31.** — Fronte del Caucaso. — Reggimenti una sorpresa a sasso di pattuglie in ricognizione del nemico.

Nessuna importante impresa negli altri fronti.

La guerra in mare

(8) **Washington, 31.** — Il Consolo degli Stati Uniti a Queenstown ha telegrafato il 30 corrente che il vapore *Marina* è stato affondato senza avvertimento e nella di cinque da un sottomarino tedesco. Il *Marina* aveva un equipaggio misto di inglesi e di americani.

Il Console ha facendo un'inchiesta per conoscere se in queste incidente sono stati violati gli impegni presi dal governo germanico con gli Stati Uniti.

(8) **Newport News,** (Virginia), 31. — Cinquanta americani a bordo del vapore *Orita* del Marsiglia al momento della sua partenza il 21 settembre. Essi, come tutti i passeggeri, avevano firmato gli accordi di Newport News, erano stati assunti per servizi a mare e non avevano.

(8) **Londra, 31.** — Il comandante e cinquanta uomini dell'equipaggio del vapore *Savona* sono sbarcati. Una cannoniera inglese è stata affondata.

(8) **Londra 31.** — Il piroscafo italiano vapore *Marina* annunciato che è stato affondato senza preavviso, che un numero discreto.

(8) **Parigi, 31.** — Il piroscafo *Vita da Madrid* è stato affondato a Venezia con siluri e vecchio numero componenti l'equipaggio del vapore Salerno 2° non, mancano ancora.

(8) **Queenstown, 31.** — Un telegramma diretto al Console degli Stati Uniti a proposito del vapore *Marina* annuncia che 31 americani sono stati salvati, ad eccezione di due feriti. Il Console ritiene che vi vere le deposizioni di 28 superstiti americani.

Guerra nelle Colonie

PORTOGHESI

(8) **Lisbona, 31** — (Comunicato ufficiale circa le operazioni nell'Africa orientale tedesca):

Una colonna operante al fiume Lurio, dopo avere percorso 200 chilometri, ha respinto il nemico dal punto di attraversamento di Nevala ed ha preso quante posizioni il 29 corr. Durante questa azione il nemico ha subito gravi perdite e abbandonato alla vegetazione circostante. Il combattimento è stato vivissimo. Il nemico ha diverse riprese prendere contrattacchi, ma venne infine battuto e costretto alla ritirata. Le truppe portoghesi si sono impadronite di una grande quantità di viveri, di munizioni, di armi, di animali e di altre materiale da guerra. In seguito a questo fatto, leggiamo, si crede che quasi del nemico siano impotenti.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 31 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge 28 settembre, che dà nuovi istruzioni alcune variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro inscritti al bilancio per l'esercizio finanziario 1916-17.

Id. id. col quale sono ripartiti gli stanziamenti di cui all'articolo 2 del precedente decreto.

Id. id. che modifica la ripartizione della spesa del Min. dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario 1916-17 e autorizza il prelevamento di L. 50.000.

Id. id. che autorizza lo stanziamento del capitolo n. 28 dello stato di previsione della spesa del Min. della Marina per l'esercizio finanziario 1916-1917 e che varia e di spesa somma è diminuita quello del capitolo n. 26

Le venture del Colonnello

(Sicle-Snapanckiew)

Romanzo di T. M. DOSTOJEVSKIJ

Prima traduzione italiana di DOMENICO CIAMPOLI

— Ma figlio mio! scongiurava la genitrice, supplicandolo.

— Pova Fenia! Mamma mia! esclamava lo sciocco.

Ma già che non è colpa mia, le parlate invano, ulteriormente...

Non fate attendere a quel che dice, Pova; non stupido, anzi che sono stupido, che ho qualche buona in mia... Pova, Pova, se l'hai detto nulla!

Pur quando così, fia a che si conosceva, credevo di essere più o meno come gli altri e che erano precisamente loro; ma mi sto reso che non son suo che un peccatore, un egoista e che ho fatto varie cose da non comprendere come non le fosse ogni altro.

— Sì, è dunque spiritu l'osservava Pova, ascoltando.

— Adesso le comprendo anch'io, ma vogito correggermi per davvero!

— Che Dio l'ascolti! sbiadeva Pova meglio-

rievitemburg, mi narrò che a Stepanciokovo accadevano delle cose straordinarie; inquieto altl'udire tali parole, scrissi più avvezzo.

Le mie mi spiegano su quelle lettere strane, cosicchè, quelle quali non m'intratteneva che del mio stato di famiglia, del pessimo e pericoli dei miei fittavoli assenti e di un tratto, dopo un silenzio abbastanza prolungato, riavvolte un'epistola strana, molto diffeverso, pieno di sentimenti incomprensibili al primo momento, ma che mi misero in agitazione fin da un mese di estrema agitazione.

Una cosa mia sembrava evidente e cioè che in ciò quasi mi scriptiamo di sposare al più presto la sua pupilla, figlia di un signore impiegato di provincia a nome Ejevchine, che era stata allevata in un grande collegio femminile di Pietroburgo e che, secondo le istruzioni ai suoi figli, incluso ed io potevo rendicollo esemplare. Ed io, che non avevo mai veduto la fanciulla, ero avvezzo alla subitaità dei suoi scatti e mi persuadevo che, se mi aveva scritto così, era perchè la sposa mia matrimonio, scongiurandomi di affrettare la mia partenza, perchè ero quasi certo che questa lettera mi avrebbe fatto partire.

Qual giovine non sarebbe stato sollecitato da una proposta così sensazionale? Inoltre, avevo solo-lite dire che la ragazza era molto bella.

Stupefatto dalla lettera di Pova, ricevuta, mi scrissi a lo ste che partiva immediatamente per Pietroburgo, ma che avrei avuto bisogno, prima anche i fondi necessari per il viaggio, il che non impedì di fare finanziari assenza qualche giorni a Pietroburgo, indicare il suo indirizzo e di non nascondo di mi sarebbe spiegato di scrigniarmi da ridere, ma che, in fondo, ero molto contento, ed era formato per breve tempo a Stepanciokovo con uomo di una certa età, di molto buon senso nelle impressioni.

Mi raccontò, indignato, una quantità di cose che avevano fatto perdere la testa a tutta la popolazione avvezza, pensato il progetto di far sposare il sciocco con una signorina ricca, vecchia, zoppa, nasuta, che possedeva circa mezzo milione di rubli e la cui società era quistosa e fastidiosa; le procellarsa era già ricacciata a pescadarla d'essere sposata nel più o fatto avvenimento impossibile in casa loro. Quantunque disperato se due sciocche avessero fatto il mezzo milione loro perchè la due mezzi disgiunti, la generalessa e Pova, avevano ugualmente un pervenimento in regola e non avevano nessuno che le sorvegliasse, se ad impiegavano tutti i loro sforzi per farlo, anche via tramando che il colonnello era un ricco proprietario e fece perchè lo era di già.

Ma, in fondo, quel matrimonio mi sembrava ma a tutte le domande che gli rivolgevi per sapere se lo sia era realmente innamorato, mi rispondeva sempre che quel o mio volle dare una risposta precisa, parlando, sul, ripetendo a malincuore, evitando di entrare in particolari.

Quest'incontro mi fece riflettere di molto, perchè mi sembrava che, se quel matrimonio fosse stato deciso con la preparata che mi era stata vivita i il tempo stringeva, e mi rivolsi a parlare per Pietroburgo, ove l'istessima di confermare le sue impressioni di mi volle dare qualche e consiglio. Pensai, in quelle fu deciso matrimonio con la si ragazza e di recarmi colà quindi per assistervi, ma la speranza, pensai di trovare anco di mio sciocco di mi parve una cosa troppo inverosimile per il fatto.

Come accade alle persone sovraeccitate, andai da un estremo all'altro e, accompagnato dal mio fattore, andare del denaro di cui mancavo e comprare molte preziose; mi parve di dar prova di una generosità straordinaria col sacrificarmi per quella ragazza di cui non avevo visto che una grande cassetta incrostata e mi ricordo che durante tutto il tragitto mi attesi molto soddisfatto di me stesso. Eravamo di Luglio, il mio buon tempo, durante il quale mi accadeva l'incontrarmi dei campi di grano più quasi maturo.

Ero rimasto così lungo tempo per risalirne a Pietroburgo che mi parve di vedere il mondo per la prima volta.

II

Il signor Sabbakov

Mi avvicinavo alla meta del viaggio. Traversando la piccola città di S..., situata a sole dieci verste di distanza da Stepanciokovo, dovetti fermarmi alla casa postale per dare ai cavalli il tempo di riposare. Nelle corte del mio carrattore c'era un'altra carrozza che stava per partire e mi fermai per osservare due belle cavalle di gentilissima razza. Mentre mi trovavo sul limitare della casa postale, un signore, che stava per partire, mi salutò con molta cortesia, scambiammo alcune parole e, dopo aver fatto la conoscenza, mi offrì di accompagnarmi per un tratto di strada, poichè anch'egli andava a Pietroburgo.

Era un uomo di circa 45 anni, di media statura, assai ben proporzionato, con un viso molto bello, ma un po' troppo pallido, con due occhi neri, vivi, penetranti, ma che avevano un'espressione di tristezza che mi colpì. Aveva i capelli neri, folti, ricciuti, ma già un po' grigi, e la barba nera, molto folta, che gli copriva quasi tutto il mento. Era vestito con molta eleganza, ma senza affettazione. Aveva un'aria di grande distinzione, ma, nello stesso tempo, un'aria di tristezza, di noia, di stanchezza, che mi colpì. Mi disse che si chiamava Sabbakov.

Mi parve che avesse voglia di parlare e che cercasse un pretesto per cominciare la conversazione. Mi domandò se andavo a Pietroburgo per affari o per piacere e, avendogli risposto che andavo per sposare, mi fece i suoi complimenti, ma con un'aria così distratta che mi parve che non mi avesse ascoltato. Poi, dopo un momento di silenzio, mi domandò se conoscevo la famiglia Ejevchine.

Gli risposi che non la conoscevo affatto, che sapevo solo che il padre era un impiegato di provincia, che la ragazza era stata allevata in un grande collegio femminile di Pietroburgo e che, secondo le istruzioni ai suoi figli, incluso ed io potevo rendicollo esemplare.

Mi domandò se conoscevo la ragazza e se ero innamorato di lei. Gli risposi che non la conoscevo affatto, che sapevo solo che era molto bella